



**CITTÀ DI MARCON**  
CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA



ORIGINALE

DIRIGENTE AREA TECNICA

**DETERMINAZIONE N. 380 DEL 27-06-2023**

**Oggetto:PNRR NEXT GENERATION EU - M5 C2 INV./SUBINV 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI P.U.I. PIÙ SPRINT - PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO DELLA CITTÀ DI VENEZIA - N. 31 - MARCON. PARCHI URBANI NELLA CITTÀ DI MARCON. STRALCIO N. 1 - PARCO URBANO IN VIALE SAN MARCO. STRALCIO N. 2 - SKATEPARK IN VIA DELLO SPORT. CUP: B35B22000040001. DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'APPALTO DEI LAVORI. CIG 9918339843.**

CIG: 9918339843

IL DIRIGENTE AREA TECNICA  
*Volpe Raffaele*

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.117 del 26.06.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo dell'opera denominata 'PNRR NEXT GENERATION EU - M5 C2 INV./SUBINV 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - P.U.I. PIÙ SPRINT - PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO DELLA CITTÀ DI VENEZIA - N.31 - MARCON. "Parchi urbani nella città di Marcon. Stralcio n. 1 – Parco urbano in viale San Marco. Stralcio n. 2 – Skatepark in via dello sport". CUP: B35B22000040001', redatto dal costituendo RTP denominato "Abad Architetti per Marcon" tra Abad Architetti S.r.l. P.IVA 06527810961 (mandataria), Arch. Andrea Asti (P.IVA 11704170965) (mandante), arch. Pietro De la Pierre Des Ambrois (P.IVA 12033010013) (mandante), Massimiliano Scarpa (P.IVA 03481940272) (mandante) e

Massimo Magnano (P.IVA 04225300278) (mandante), domicilio eletto presso la sede del mandatario in via Enrico Noe n.22 - 20133 Milano, a firma di:

- Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione: arch. Andrea Asti;
- Progettista architettonico, D.L. artistica, Coordinatore delle attività specialistiche: arch. Andrea Pirollo;
- Progettista strutturale, acustico e ambientale: ing. Massimiliano Scarpa;
- Progettista Skatepark: arch. Pietro De La Pierre;
- Geologo: geol. Massimo Magnano;

depositato agli atti dell'ufficio LL.PP il 26.06.2023 e protocollato con il n.13175 in pari data, che prevede una spesa complessiva di € 1.867.191,46, di cui € 1.330000,00 per lavori, compresi € 53.850,48, per oneri della sicurezza, ed € 537.191,46 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- al fine di procedere con la gara di aggiudicazione dei lavori, il progetto definitivo-esecutivo del suddetto intervento, è stato validato dal R.U.P., ing. Raffaele Volpe, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., con verbale di validazione del 27.06.2023, agli atti, prot. n. 13282, approvato con determinazione n. 379 del 27.06.2023;
- il suddetto intervento è finanziato per € 1.671.914,56, di cui al decreto DAIT del 04.04.2022 e accordo di concessione finanziamento sottoscritto in data 06.06.2022, con fondi PNRR NEXT GENERATION EU - M5 C2 INV./SUBINV 2.2 (TARGET: 9.000,00 m<sup>2</sup>), per € 167.191,46, di cui al decreto MEF RGS n.124 del 13.03.2023, con contributo del "Fondo Opere Indifferibili 2023" e per € 28.085,44 con fondi propri di questo ente;
- l'opera in parola è inserita nella programmazione triennale 2023-2024-2025 ed annuale 2023 dei lavori pubblici di competenza di questo Comune;
- il R.U.P. dell'intervento in epigrafe è l'ing. Raffaele Volpe;

Atteso che risulta necessario procedere urgentemente all'appalto dei lavori dell'opera di che trattasi, vista l'imminente scadenza per l'aggiudicazione dei lavori prevista dal PNRR;

Considerato che per poter procedere all'appalto dei lavori è necessario, prima dell'avvio della procedura di affidamento del Contratto Pubblico, determinare di contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i.;

Ritenuto, con la presente determinazione a contrarre, di affidare i lavori in argomento mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, e dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., con consultazione, ove esistenti, di almeno 10 (dieci) operatori economici, nel rispetto dei principi che governano la materia, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, con il criterio del prezzo più basso determinato tramite massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di appalto, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020, ed applicando l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, come disposto dal succitato art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020, con la riserva altresì di procedere con l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta conveniente o idonea;

Rilevato che tale possibilità di affidamento attraverso una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63 D.Lgs. n. 50/2016) è ribadita anche nelle linee guida di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 emanate dall'ANAC e che inoltre, tale possibilità è prevista dall'art. 48, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni dalla L. n. 108/2021, in quanto, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, quali quelle di dover aggiudicare i lavori entro il 30.07.2023, al fine di rispettare la milestone europea, l'applicazione dei termini

anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie, comprometterebbe la realizzazione degli obiettivi;

Rilevato che la modalità di affidamento attraverso una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara garantisce, in ogni caso, il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di rotazione al fine di evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcuni soggetti;

Rilevato che l'importo da porsi a base d'appalto dei lavori in parola, relativi all'intervento di "Parchi Urbani nella Città di Marcon. Stralcio n. 1 - Parco Urbano in Viale San Marco. Stralcio n. 2 - Skatepark in Via dello Sport", è complessivamente stimato in € 1.330.000,00, di cui € 53.850,48 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA al 10%;

Dato atto, altresì, che le prestazioni ed il corrispettivo sono previsti a misura e che ai fini dei requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale richiesti, la categoria prevalente, desunta dal C.S.A.-Norme Amministrative, è la OG3 – classifica IIIbis ovvero III se in possesso delle categorie OG8 o OS24-classifica I, o superiori;

Ritenuto di selezionare gli operatori economici da consultare, utilizzando, per tale selezione, l'albo degli operatori economici per lavori pubblici della Città Metropolitana di Venezia, selezionandoli tra quelli in possesso, oltre che dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, dell'attestazione SOA attestante la qualificazione per la categoria prevalente OG3 – classifica IIIbis ovvero III se in possesso delle categorie OG8 o OS24-classifica I, ai fini della qualificazione degli esecutori di lavori pubblici di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, e fatto salvo comunque quant'altro previsto dal C.S.A. - Norme Amministrative- in merito alle categorie di lavorazioni che compongono l'appalto dei lavori di che trattasi;

Proceduto, pertanto, alla suddetta selezione nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, nonché di rotazione;

Dato atto, quindi, che con verbale in data 26.06.2023, a firma del R.U.P., ing. Raffaele Volpe, e degli arch. Alessandro Pamio e Laura Tonolo, dipendenti del Settore V – Lavori Pubblici e Manutenzione, ed esperti in materia di lavori pubblici, sono stati individuati gli operatori economici, i cui nominativi verranno trasmessi alla SUA della Città Metropolitana di Venezia, da consultare nella procedura negoziata per l'appalto in oggetto;

Dato atto che gli operatori economici da invitare sono stati selezionati dall'albo degli operatori economici per lavori pubblici della Città Metropolitana di Venezia, tra quelli in possesso, oltre che dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, dell'attestazione SOA attestante la qualificazione per la categoria prevalente OG3 – classifica IIIbis ovvero III se in possesso delle categorie OG8 o OS24-classifica I, o superiori, ai fini della qualificazione degli esecutori di lavori pubblici di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, per la dimostrazione dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Atteso che il diritto di accesso ai nominativi degli operatori economici sopra selezionati, è differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, che sarà stabilito nella lettera di invito, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto di approvare il succitato verbale del 23.06.2023, agli atti dell'ufficio LL.PP. di questo Comune, con il quale sono stati individuati gli operatori economici da invitare, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ancorché non allegato e segreto fino all'espletamento della procedura di affidamento, al fine di inviarlo alla SUA della Città Metropolitana di Venezia per l'indizione della procedura di affidamento individuata con la presente;

Ribadito che:

- i lavori saranno affidati all'operatore economico che, in base a calcoli di sua convenienza, avrà offerto il minor prezzo, determinato tramite massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari a base di appalto, con l'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- l'Amministrazione si riserva di procedere con l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta conveniente o idonea;
- a prescindere dall'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale, l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la congruità dell'offerta;

Dato atto che gli elementi essenziali del contratto per la realizzazione dei lavori dell'intervento in oggetto sono individuati negli elaborati componenti il progetto esecutivo posto a base d'appalto, tra cui specificatamente il C.S.A., nonché nello schema di contratto d'appalto, a base del presente affidamento, e che la stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa e in modalità digitale, con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice, stimate in presunti € 3.355,20, per i diritti di rogito, in € 45,00, per l'imposta di bollo, assolta con le modalità telematiche, in modo virtuale, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), ed in € 200,00, per la Registrazione telematica dell'atto, che è soggetta a tassa fissa trattandosi di prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 131/1986;

Ritenuto, pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 105 comma 1 e 2 del D.lgs. 50/2016, secondi i regimi temporali introdotti dall'articolo 49 del DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, di prevedere che:

- a) in relazione alle categorie di lavoro previste dal presente appalto, l'appaltatore principale potrà, previa dichiarazione in sede di gara, subappaltare integralmente le lavorazioni riconducibili alla categoria OG8 e OS24;
- b) con riferimento alla categoria prevalente OG3, l'appaltatore principale potrà, previa dichiarazione in sede di gara, subappaltare attività nel limite del 49,99%, con l'avvertenza che le lavorazioni afferenti demolizioni, scavi, movimento terra, smaltimento rifiuti, pavimentazioni bituminose e opere complementari, in considerazione del fatto che rientrano tra quelle attività c.d. "sensibili" di cui alla L.190/2012 e della necessità di garantire il massimo controllo delle attività di cantiere, potranno essere subappaltate solo a ditte iscritte alla white list, per cui, diversamente, dovranno eseguirsi esclusivamente a cura dell'appaltatore principale;

Dato atto, inoltre, che:

- l'intervento di che trattasi è composto da un lotto funzionale;
- ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto, seppure suddiviso in due stralci, è costituito da un unico lotto, atteso che non è possibile frazionare l'appalto, a pena della mancata finanziabilità dell'intervento stesso;
- le prestazioni ed il corrispettivo dei lavori sono previsti "a misura"; il contratto, quindi, sarà stipulato a misura;
- la durata dell'appalto è di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
- i lavori potranno anche essere consegnati in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L. 16.7.2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.9.2020, n. 120 e, successivamente, dell'art. 51, comma 1, lett. f), del D.L. 31.5.2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.7.2021, n. 108;

Rilevato, altresì, che l'appalto, essendo l'intervento finanziato con fondi PNRR, prevede degli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli

obiettivi ambientali c.d. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo dell’obiettivo climatico e digitale (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali (art.47 del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021), che l’appaltatore è tenuto ad accettare senza riserva alcuna, come esplicitati nel C.S.A. - Norme Amministrative - e nello schema di contratto d’appalto;

Ritenuto, altresì, ai sensi del comma 4 dell’art. 50 del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 29.7.2021, n. 108, di prevedere che, qualora l’ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato nel C.S.A., il riconoscimento, a seguito dell’approvazione da parte della S.A. del certificato di collaudo, di un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale;

Dato atto che, a pena di nullità, è vietato l’integrale cessione del contratto di appalto, salvo le ipotesi previste espressamente dall’art. 106, comma 1, lettera d, del D. Lgs. n. 50/2016, l’affidamento a terzi dell’integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera;

Ribadito, quindi, che:

- i lavori saranno affidati all’operatore economico che, in base a calcoli di sua convenienza, avrà offerto il minor prezzo, determinato tramite massimo ribasso sull’importo posto a base di appalto, secondo quanto previsto dall’art. 36, comma 9-bis), del D.Lgs. n. 50/2016;
- non avendo l’appalto in argomento carattere di interesse transfrontaliero, si applica l’esclusione automatica delle offerte ritenute anomale, secondo quanto previsto dal comma 8 dell’art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i.;
- l’Amministrazione si riserva di procedere con l’appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta conveniente o idonea;

Dato atto, inoltre, che il RUP ha rilasciato l’attestazione dello stato dei luoghi, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.M. n. 49/2008, sulla accessibilità delle aree interessate dai lavori e l’assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, agli atti;

Ritenuto, altresì, ai fini della presentazione dell’offerta, di non prevedere alcuna visita di sopralluogo e non richiedere la garanzia provvisoria, ai sensi dell’art. 1, comma 4, della Legge n. 120/2020;

Tenuto conto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07.05.2018, esecutiva, ad oggetto “Approvazione Convenzione per l’esercizio della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana” si è aderito alla Stazione Unica Appaltante per l’acquisizione di lavori, beni e servizi S.U.A. VE della Provincia di Venezia ora Città Metropolitana di Venezia;

Preso atto altresì che l’art. 4, comma 1, di detta convenzione prevede che *“L’Ente aderente, per il tramite del responsabile del procedimento, attiva le funzioni previste dalla presente convenzione fornendo, con P.E.C., all’indirizzo comunicato dalla S.U.A.VE, per ogni singolo appalto richiesto: la determinazione a contrarre, recante l’indicazione delle modalità di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione, nonché la documentazione progettuale prevista dalla vigente normativa per la tipologia di appalto da indire; ...omissis... e che l’art. 3 prevede che: “La S.U.A.VE collabora con l’Ente aderente nella predisposizione degli atti di gara rientranti nell’ambito convenzionato, ne propone gli opportuni correttivi, anche ai fini della loro omogeneizzazione su base territoriale, e ne cura la gestione in nome e per conto dell’Ente aderente...omissis...; La S.U.A.VE provvede entro 30 giorni dalla richiesta all’indizione della relativa gara, comunicandone all’Ente aderente la presa in carico ed i tempi di espletamento”*;

Dato atto che l'art. 7, comma 3, della predetta convenzione stabilisce che *“L'Ente aderente contribuisce forfettariamente alle spese di funzionamento della S.U.A.VE in proporzione all'importo a base d'asta del singolo appalto affidato, applicando ai seguenti scaglioni di valore le percentuali a fianco di ciascuno segnate:*

*fino a € 500.000,00: 0,30%;*

*da € 500.000,01 fino a € 2.000.000,00: 0,07%;*

*oltre € 2.000.000,00: 0,05%”;*

Definita pertanto in € 2.081,00 (0,30% dell'importo a base di appalto, fino all'importo di € 500.000,00, lo 0,07% dell'importo a base di appalto, per la parte eccedente i 500.000,00€ e fino alla concorrenza di € 1.330.000,00) la somma che il Comune di Marcon riconosce alla Città Metropolitana di Venezia quale contribuzione dell'Ente aderente alle spese di funzionamento della S.U.A. VE;

Dato atto che la S.U.A. VE è altresì incaricata di pubblicare gli avvisi sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., e che le spese stimate per le pubblicazioni di legge ammontano a presunti €1.000,00, come comunicato dalla stessa S.U.A. VE;

Dato atto, altresì, che

- relativamente all'opera in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto (C.U.P.): B35B22000040001;
- per la procedura di affidamento dei lavori in parola il CIG n. 9918339843 è stato acquisito dalla SUA Città Metropolitana di Venezia con le modalità di cui alla nota CMVE prot. 28257 del 17.05.2022;

Dato atto, inoltre, che la quota dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., da corrispondere alla medesima SUA della Città Metropolitana di Venezia, per la fattispecie dell'appalto in argomento, risulta essere pari ad  $\frac{1}{4}$  del 2% x 0,80 dell'importo dei lavori a base d'appalto fino all'importo di € 1.000.000,00, e pari ad  $\frac{1}{4}$  del 1,8% x 0,80 dell'importo dei lavori a base d'appalto per gli eccedenti € 330.000,00, ovvero pari ad € 5.188,00 e che tale importo è stato stimato secondo i limiti comunicati dalla stessa SUA VE, come fissati dal proprio regolamento in fase di approvazione;

Considerato che, in base alla vigente normativa, è dovuto in favore dell'ANAC sia il pagamento del contributo da parte del Comune, sia la contribuzione da parte degli operatori economici che intendono partecipare alla gara, per gli importi e secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20.12.2022 concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005, per l'anno 2023;

Dato atto, quindi, che, a partire dal 01.04.2023, è dovuto all'ANAC, da parte della stazione appaltante il pagamento del contributo di € 660,00, e da parte degli operatori economici che intendono partecipare alla gara, la contribuzione di € 165,00;

Visto, quindi, il progetto definitivo-esecutivo, nella sua versione finale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.117 del 26.06.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, che sarà pubblicata con la documentazione di gara;

Visti, altresì, specificatamente, lo schema di contratto di affidamento dei lavori di che trattasi ed il Capitolato Speciale d'Appalto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche se non materialmente allegati ma depositati agli atti dell'Ufficio LL.PP. e posti a base della procedura di affidamento;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visti, pertanto, il D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 63 e 95, nonché il D.L. n. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021;

Visti anche il D.P.R. n. 207/2010, e s.m.i., per le parti ancora in vigore e applicabile alla fattispecie, e le linee guida ANAC definitivamente approvate;

Visto, altresì, il D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i.;

Visti l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i.;

Visto la vigente normativa antimafia ed in particolare, la L. n. 136/2010, e s.m.i.;

Viste le altre prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili ai lavori in oggetto;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 21/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2025, e successive variazioni;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 21/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 22/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Richiamato l'allegato 1 al D.P.C.M. 28.12.2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza;

Visto l'art. 183 del D. Lgs n. 267/2000 "Impegno di spesa";

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista l'attuale macrostruttura organizzativa del Comune;

Dato atto che l'obbligazione è esigibile in quanto non sospesa da termini e condizioni;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi vigente;

Visto il comma 32 dell'art. 1 della legge n. 190/2012;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013;

Vista, altresì, la Legge n. 241/90, e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti gli atti di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

Richiamato il decreto sindacale n. 35 del 18.08.2022 con il quale l'ing. Raffaele Volpe è stato confermato alla direzione dell'Area Tecnica del Comune di Marcon;

Dato atto che a norma dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il sottoscritto e il funzionario del settore finanziario hanno espresso, in modalità informatica sull'apposita procedura gestionale, i pareri preventivi di regolarità tecnica e contabile;

## **DETERMINA**

1. di dare atto che la narrativa e le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione a contrarre;
2. di appaltare l'esecuzione dei lavori di cui al progetto definitivo-esecutivo, nella sua versione finale, dell'intervento denominato "PNRR NEXT GENERATION EU - M5 C2 INV./SUBINV 2.2 PIANI URBANI INTEGRATI - P.U.I. PIÙ SPRINT - PIANO INTEGRATO URBANO PER SPORT RIGENERAZIONE INCLUSIONE NEL TERRITORIO METROPOLITANO DELLA CITTÀ DI VENEZIA - N.31 - MARCON. "PARCHI URBANI NELLA CITTÀ DI MARCON. STRALCIO N. 1 - PARCO URBANO IN VIALE SAN MARCO. STRALCIO N. 2 - SKATEPARK IN VIA DELLO SPORT". CUP: B35B22000040001, dell'importo a base di gara di € 1.330.000,00, di cui € 53.850,48, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, ai

sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge n. 120/2020, come modificata dalla Legge n. 108/2021, ed ai sensi del comma 3 dell'art. 48 della predetta normativa, con le modalità riportate nelle premesse, ovvero previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, ove esistenti, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, con il criterio del prezzo più basso determinato tramite massimo ribasso sull'importo a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 120/2020, ed applicando l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i, anche qualora il numero delle offerte sia pari o superiore a cinque, come disposto dal succitato art. 1, comma 3, della Legge n. 120 del 2020, con la riserva altresì di procedere con l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta conveniente o idonea, nonché con i requisiti di carattere speciale indicati nelle premesse e narrativa, e non richiedendo inoltre la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016;

3. di selezionare, per la procedura di che trattasi, degli operatori economici iscritti all'albo degli operatori economici approvato dalla Città Metropolitana di Venezia, con i criteri di selezione stabiliti dalla stessa, tra quelli in possesso, oltre che dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, dell'attestazione SOA attestante le qualificazioni per la categoria prevalente OG3 – classifica IIIbis, nonché, ai fini del rispetto dei principi citati in premessa, tra quelli in possesso della categoria prevalente OG3 – classifica III se in possesso delle categorie OG8 o OS24-classifica I, o superiori, per la qualificazione degli esecutori di lavori pubblici di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, fatto salvo comunque quant'altro previsto dal C.S.A. in merito alle categorie di lavorazioni che compongono l'appalto dei lavori di che trattasi;
4. di prevedere, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 105 comma 1 e 2 del D.lgs. 50/2016, secondi i regimi temporali introdotti dall'articolo 49 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, che:
  - a) in relazione alle categorie di lavoro previste dal presente appalto, l'appaltatore principale potrà, previa dichiarazione in sede di gara, subappaltare integralmente le lavorazioni riconducibili alla categoria OG8 e OS24;
  - b) con riferimento alla categoria prevalente OG3, l'appaltatore principale potrà, previa dichiarazione in sede di gara, subappaltare attività nel limite del 49,99%, con l'avvertenza che le lavorazioni afferenti demolizioni, scavi, movimento terra, smaltimento rifiuti, pavimentazioni bituminose e opere complementari, in considerazione del fatto che rientrano tra quelle attività c.d. "sensibili" di cui alla L.190/2012 e della necessità di garantire il massimo controllo delle attività di cantiere, potranno essere subappaltate solo a ditte iscritte alla white list, per cui, diversamente, dovranno eseguirsi esclusivamente a cura dell'appaltatore principale;
5. di approvare il verbale del 26.06.2023, prot. n. 13234, agli atti dell'ufficio LL.PP. del Comune, con il quale sono stati selezionati gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sopra individuata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ancorché non allegato e segreto fino all'espletamento della procedura di affidamento, al fine di inviarlo alla SUA della Città Metropolitana di Venezia per l'indizione della procedura sopra individuata, ai sensi dell'art.4, comma 1, lett. b), della citata convenzione in essere con la succitata SUA;

6. di approvare, specificatamente, gli importi posti a base di gara citati in narrativa, precisando che essendo gli stessi importi presunti, i medesimi verranno quantificati con l'offerta dell'aggiudicatario;
7. l'importo complessivo a base di appalto è complessivamente stimato in € 1.330.000,00, di cui € 53.850,48, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA al 10%;
8. ai fini della presentazione delle offerte, di non prevedere l'obbligo della visita di sopralluogo e di non richiedere la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge n. 120/2020;
9. di dare atto che l'appalto, seppure suddiviso in due stralci, è costituito da un unico lotto, atteso che non è possibile frazionare l'appalto, a pena della mancata finanziabilità dell'intervento stesso;
10. di approvare lo schema di contratto d'appalto di affidamento dei lavori in parola, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato ma depositato agli atti dell'Ufficio LL.PP., nel quale sono riportate le clausole contrattuali di esecuzione dei lavori di che trattasi;
11. di dare atto che, relativamente all'opera in epigrafe, è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3: CUP B35B22000040001;
12. di dare atto che per la presente procedura di affidamento dei lavori in parola, il CIG n. 9918339843 è stato acquisito dalla SUA Città Metropolitana di Venezia con le modalità di cui alla nota CMVE prot. 28257 del 17.05.2022;
13. di conferire mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia (S.U.A. VE), ai sensi della convenzione sopracitata, di indire, gestire ed aggiudicare definitivamente, l'appalto dei lavori anzidetti;
14. di impegnare, come segue, le somme di € 2.081,00 e di € 1.000,00, per una spesa totale di € 3.081,00, quale importo che il Comune di Marcon dovrà corrispondere alla Città Metropolitana di Venezia per la contribuzione dell'Ente aderente alle spese di funzionamento della S.U.A. VE e per le presunte spese di pubblicazione degli esiti della procedura di affidamento, come specificato in narrativa, dando atto che saranno comunque corrisposte solo le somme effettivamente spese:

CAPITOLO	9002
CODICE DI BILANCIO	09.05-2.02.01.09.999
COD. SIOPE	2020109999
IMPORTO	€ 3.081,00
BENEFICIARIO	Città Metropolitana di Venezia – S.U.A. Codice Beneficiario: 2921
CAUSALE	Contributo spese funzionamento e pubblicazione esiti di gara S.U.A. – VE – Procedura negoziata. Affidamento lavori di “PARCHI URBANI NELLA CITTÀ DI MARCON. STRALCIO N. 1 - PARCO URBANO IN VIALE SAN MARCO. STRALCIO N. 2 - SKATEPARK IN VIA DELLO SPORT”. CUP: B35B22000040001.
SCADENZA OBBLIGAZIONE	2023

15. di impegnare, altresì, come di seguito specificato, la somma di € 5.188,00, che il Comune di Marcon dovrà corrispondere alla SUA della Città Metropolitana di Venezia, quale quota dell'incentivo per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113,

comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., e relativo Regolamento della Città Metropolitana di Venezia vigente:

CAPITOLO	9002
CODICE DI BILANCIO	09.05-2.02.01.09.999
COD. SIOPE	2020109999
IMPORTO	€ 5.188,00
BENEFICIARIO	Città Metropolitana di Venezia – S.U.A. Codice Beneficiario: 2921
CAUSALE	Incentivi art. 113, comma 5, D.Lgs. 50/2016 – Procedura negoziata. Affidamento lavori di “PARCHI URBANI NELLA CITTÀ DI MARCON. STRALCIO N. 1 - PARCO URBANO IN VIALE SAN MARCO. STRALCIO N. 2 - SKATEPARK IN VIA DELLO SPORT”. CUP: B35B22000040001.
SCADENZA OBBLIGAZIONE	2023

16. di impegnare, altresì, la spesa di € 660,00 a favore della SUA della Città Metropolitana di Venezia, che provvede all’acquisizione del CIG, quale contributo di gara per ANAC, come di seguito:

CAPITOLO	9002
CODICE DI BILANCIO	09.05-2.02.01.09.999
COD. SIOPE	2020109999
IMPORTO	€ 660,00
BENEFICIARIO	Città Metropolitana di Venezia – S.U.A. Codice Beneficiario: 2921
CAUSALE	Contributo di gara ANAC – Procedura negoziata. Affidamento lavori di “PARCHI URBANI NELLA CITTÀ DI MARCON. STRALCIO N. 1 - PARCO URBANO IN VIALE SAN MARCO. STRALCIO N. 2 - SKATEPARK IN VIA DELLO SPORT”. CUP: B35B22000040001.
SCADENZA OBBLIGAZIONE	2023

17. di dare atto che i lavori da realizzare non presentano carattere transfrontaliero anche ai fini dell’art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di dare atto che la spesa complessiva di quadro economico, prevista per la realizzazione dell’opera in argomento, pari ad € 1.867.191,46, è finanziata come segue: € 1.671.914,56, di cui al decreto DAIT del 04/04/2022 e accordo di concessione finanziamento sottoscritto in data 06/06/2022 con fondi PNRR; € 167.191,46, di cui al decreto MEF RGS n. 124 del 13/03/2023; € 28.085,44 con fondi propri di questo ente;
19. di dare atto che essendo l’intervento finanziato con fondi del PNRR, l’appalto prevede obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della

- parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, come esplicitati nel C.S.A. e nello schema di contratto d'appalto, che l'appaltatore è tenuto accettare senza riserve;
20. di dare atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto;
  21. di riconoscere, in caso di sussistenza dei presupposti, a seguito dell'approvazione da parte di questo Ente del Certificato di Collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo rispetto al termine per l'ultimazione dei lavori indicato nel C.S.A., determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale;
  22. di dare atto che a pena di nullità, è vietato l'integrale cessione del contratto di appalto, salvo le ipotesi previste espressamente dall'art. 106, comma 1, lettera d), del D.Lgs 50/2016, l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera;
  23. di dare atto che il contratto di appalto dei lavori aggiudicati verrà stipulato in forma pubblica - amministrativa ed in modalità digitale a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Marcon, con spese a carico dell'affidatario, entro i termini minimi previsti dal D.Lgs. 50/2016;
  24. di dare atto che è prevista la consegna dei lavori in via d'urgenza ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i.;
  25. di dare atto che il sottoscritto e gli altri soggetti coinvolti nella procedura di che trattasi non si trovano in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990 nonché dagli artt. 6 e 7 del D.P.R n. 62/2016;
  26. di dare atto che il Codice di comportamento del Comune di Marcon è reperibile al link: <https://sac2.halleysac.it/c027020/zf/index.php/atti-general/index/dettaglio-atto/atto/2>;
  27. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, ai sensi dell'art. 37, c. 1, del D.L. n. 33/2013 e dell'art. 1, c. 32, della L. n. 190/2012;
  28. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, e s.m.i., e dal GDPR Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali; ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
  29. di inviare il presente atto al Responsabile del Settore I - Contabilità e Bilancio – per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti alla presente adozione;
  30. di inviare, altresì, la presente determinazione al Settore V – Lavori Pubblici e Manutenzione - Servizio Lavori Pubblici, ed al RUP, per l'adozione dei successivi atti e provvedimenti di gestione, nonché per gli adempimenti di competenza;
  31. di trasmettere, infine, la presente determinazione a contratte alla S.U.A. – VE per l'indizione, gestione ed aggiudicazione dell'appalto dei lavori in oggetto.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Allegati se indicati nel testo

Dirigente  
*Volpe Raffaele*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa